

CARTA DEI SERVIZI

NIDO SCUOLA AUDIOFONETICA

BREVE NOTA STORICA

La scuola Audiofonetica, un tempo solo per sordo-mute, opera in Brescia con la primaria dal lontano 1856. Trasferendosi nella sede di Mompiano nel 1919, la scuola ottiene la parifica nel 1927 col RD.n 720 (legge che rendeva obbligatoria l'istruzione ai sordi emanata nel 1923). Nell'anno scolastico 1972-73 la scuola verifica il primo tentativo d'integrazione tra bambine sorde e bambini udenti del quartiere. Nel 1977 chiude definitivamente il convitto e nel frattempo tracciata la strada dell'integrazione si iniziano le classi integrate fra alunni sordi e udenti:

Anno scolastico 1974-75 inizia la classe prima primaria

Anno scolastico 1975-76 inizia la scuola dell'infanzia

Anno scolastico 1978-79 inizia la scuola secondaria

Anno scolastico 1990-91 prima esperienza di nido

Anno scolastico 1996-97 si struttura in forma stabile il nido.

Nel 2001 la scuola ha conseguito la certificazione di qualità secondo le norme UNI ISO 9001-2000; da luglio 2018 ha ottenuto la nuova certificazione di Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001-2015. La Certificazione ne attesta «l'eccellenza» dei criteri didattici e dei metodi di apprendimento.

I BISOGNI FORMATIVI

La scuola Audiofonetica è situata a nord della città di Brescia, in un quartiere denominato Mompiano, e può a tutti gli effetti essere considerata scuola "di bacino".

Ciò nonostante, la peculiarità delle scelte didattiche e la specializzazione per i bambini con problemi di sordità, rende la scuola punto di riferimento irrinunciabile su scala provinciale e interprovinciale.

Per gli allievi udenti la presenza di bambini con disabilità, oltre a produrre fortissime occasioni su temi quali la solidarietà e l'unicità di ciascuno, offre approcci e percorsi che dall'esperienza concreta permettono di arrivare alla concettualizzazione e alla produzione autonoma di significati.



I PRINCIPI ISPIRATORI DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

- La nostra scuola si attiene ai principi della Costituzione Italiana relativi al diritto di educazione (art.3), al primato educativo della famiglia (art.30), alla libertà dell'arte e della scienza (art.33), alla scuola come istituzione aperta a tutti (art.34), alla convenzione internazionale dei diritti del minore.
- Come scuola Cattolica si ispira alle prospettive indicate dal Concilio Vaticano II e dalla CEI (cfr. "la scuola cattolica oggi" 1983)

I PRINCIPI FONDAMENTALI

CENTRALITÀ DELLA PERSONA

La tradizione educativa della scuola colloca gli alunni al centro d'interesse e degli interventi d'educazione, d'istruzione e di formazione.

Accoglie gli alunni realizzando attività tese a favorire l'inserimento e l'integrazione nell'attività scolastica e in quella sociale, mediante percorsi programmati.

Predisporre una programmazione educativa didattica attenta ai bisogni particolari e alle fasi evolutive degli alunni, e finalizzata allo sviluppo integrale ed armonico della personalità di ognuno.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo si ricollega alla visione cristiana dell'Uomo.

Essa si propone di promuovere lo sviluppo integrale della personalità degli alunni.

Per conseguire le finalità indicate, genitori, insegnanti, specialisti della riabilitazione, esperti delle scienze umane, personale ausiliario, costituiscono una comunità educante a servizio dell'alunno per realizzare la quale sono ritenute irrinunciabili le seguenti condizioni:

- crescita culturale pedagogica del personale
- presenza attiva dei genitori
- impegno della comunità educante di collegarsi con le varie realtà sociali
- la costituzione degli organi collegiali per la collaborazione e cooperazione dei genitori e dei docenti.

La scuola si avvale della consulenza stabile di un gruppo di professionisti (psicologa, pedagogista, audiologa, audioprotesista, logopedista) in grado di fornire un ampio spettro di competenze messe al servizio della progettazione didattica.



DISPONIBILITÀ ALL'INNOVAZIONE

La nostra scuola attua una riflessione continua sulla propria esperienza educativa e didattica volta alla ricerca e alla progressiva qualificazione della propria azione in particolare nei confronti degli alunni sordi.

Si propone di cogliere le istanze di cambiamento provenienti dal contesto culturale italiano e internazionale.

PARTECIPAZIONE

È garantita la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

L'Istituto offre a tutte le componenti della comunità educante una consapevole partecipazione alla vita della scuola attraverso i diversi momenti assembleari e organizzando colloqui individuali con le famiglie.

La famiglia ha diritto d'accesso alle informazioni relative alle attività didattiche formative, organizzative, amministrative.

CONTINUITÀ

La continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino a un percorso formativo organico e completo che si realizza attraverso un curriculum continuo che percorre armonicamente e razionalmente i quattro ordini di scuola, nel rispetto delle diverse tappe evolutive del soggetto.

La scuola adotta un progetto comune frutto della condivisione delle finalità generali e degli stili educativi che caratterizzano l'azione didattica.

L'attività di ricerca consente alla scuola di strutturare specifiche occasioni di riflessione longitudinali sui diversi aspetti della didattica.

Iniziative concrete in tal senso sono:

- accompagnamento e collegamento particolari tra le sezioni di snodo (terminali e iniziali)
- passaggio d'informazione sull'alunno (in collaborazione con la famiglia)
- attività comuni
- utilizzazione di servizi e ambienti: attività ludiche, laboratori.



IL NIDO

PRESENTAZIONE

La sezione del nido, svolge un servizio educativo che ha lo scopo fondamentale di favorire precocemente l'integrazione fra bambini sordi e udenti.

L'organizzazione funzionale e accogliente degli spazi permette interventi che promuovono, per ciascun bambino, una crescita armonica ed equilibrata.

Le proposte mirano a stimolare il desiderio di esplorazione, la creatività personale, la sperimentazione attraverso il corpo, nella sua totalità (multi sensorialità).

Il bambino ha modo di trovare uno spazio adeguato ai suoi bisogni, rassicurante e motivante, accompagnato costantemente da un gruppo docente qualificato, che accoglie con amorevolezza e professionalità, interagendo tra lui e l'ambiente esterno e favorendo, nel tempo, le prime forme di socializzazione.

CALENDARIO E ORARIO DI APERTURA

Il servizio è aperto dalle 7.30 alle 17.15 dal lunedì al venerdì, da inizio settembre a fine giugno. Il nido fa parte di più plessi afferenti alla medesima direzione pertanto le chiusure sono uniformate al calendario regionale previsto per le scuole dell'infanzia in ottemperanza della DGR 2929 del 9/036/2020.

Il calendario annuale (allegato 1) viene inviato tramite registro elettronico a tutte le famiglie a fine giugno dell'anno scolastico precedente.

GIORNATA TIPO

Il nido offre il suo servizio accogliendo i bambini dalle ore 7.30 alle ore 17.15.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa delle fasce orarie con relative attività e rapporto operatore socio educativo/bambino.



ORARIO	ATTIVITÀ	RAPPORTO OPERATORE SOCIO EDUCATIVO/BAMBINI
7.30 - 8.00	orario anticipato (servizio aggiuntivo a richiesta)	garantito rapporto operatore socio educativo- bambini di 1:10
8.00 - 9.00	accoglienza	garantito rapporto operatore socio educativo - bambini di 1:8
9.00 - 10.30	attività dei laboratori, interventi individualizzati	
10.30 - 11.15	gioco libero, igiene personale	
11.15 - 12.00	pranzo	
12.00 - 12.45	gioco libero, igiene personale	
12.45 - 15.00	sonno	
15.30 - 16.00	risveglio, uscita	garantito rapporto operatore socio educativo - bambini di 1:10
16.00 - 17.15	orario posticipato (servizio aggiuntivo a richiesta)	

MODALITÀ DI ACCESSO

L'erogazione del servizio è effettuata a tutti i bambini senza alcuna discriminazione per razza, etnia, religione.

È tutelato e garantito il diritto all'inserimento dei bambini in condizioni di svantaggio psico-fisico e sociale. La scuola è convenzionata con il comune di Brescia per l'assistenza specialistica ed è Ente accreditato con tutte le ATS della Regione Lombardia per il "Percorso di Inclusione Scolastica - Interventi in ambito educativo a favore dei bambini con disabilità sensoriale uditiva".

La scuola organizza per i genitori giornate di "Open Day" che offrono la possibilità di incontrare coordinatrice ed educatrici e di venire a conoscenza di spazi e progetto educativo della scuola. La coordinatrice è inoltre disponibile a incontrare i genitori, presentare il progetto della scuola e gli ambienti, in ogni momento dell'anno.

Per l'iscrizione, dopo il colloquio con la coordinatrice si fa riferimento alla segreteria della scuola che procederà con tutte le pratiche necessarie per la formalizzazione dell'iscrizione.



CRITERI DI AMMISSIONE

Data la specificità della Scuola Audiofonetica per la disabilità sensoriale uditiva, l'Istituto è in grado di organizzare in qualsiasi momento dell'anno l'accoglienza di un alunno sordo, sempre nei limiti di sicurezza e capacità degli spazi. Hanno titolo prioritario di preferenza per l'ammissione alla scuola:

- i bambini/e sordi/e
- i fratelli e le sorelle di bambini/e sordi/e (per poter garantire all'interno del nucleo familiare omogeneità di intervento e di azione educativa) o con disabilità
- i figli udenti di genitori sordi (per poter offrire sostegno specifico ai percorsi educativi di famiglie in cui la sordità condiziona lo sviluppo comunicativo nel rapporto genitori/figli). L'accoglienza dei bambini sordi e dei loro genitori è accompagnata da un colloquio di conoscenza che ha lo scopo di raccogliere informazioni con la Direzione, la referente per l'inclusione e le educatrici.

Per gli alunni udenti, a fronte di un colloquio individuale con i genitori dei minori che fanno richiesta, si comunicano le caratteristiche della scuola:

- l'integrazione tra alunni sordi e udenti all'insegna del massimo rispetto verso ciascuno
- impostazione e orientamento educativo cristianamente ispirato
- la presenza all'interno della scuola di fratelli e sorelle
- l'attenzione della scuola a situazioni di particolare bisogno che vengono sottoposte all'attenzione della Fondazione Cavalleri.

MODALITÀ DI AMBIENTAMENTO

L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene in piccolo gruppo e si realizza secondo criteri di condivisione, gradualità, individualità e flessibilità. Generalmente dura un paio di settimane, ma viene adeguato alle esigenze del bambino e della famiglia. In allegato riportiamo uno schema tipo: prima si lavora per inserire i bambini nella fascia mattutina, successivamente viene introdotto il momento del pasto e infine le educatrici con i genitori concordano quando cominciare a trattenersi anche per il riposo pomeridiano (allegato 2).

Precede l'inizio dell'inserimento un'assemblea generale e un colloquio individuale delle educatrici con i genitori.

L'ambientamento è un momento molto delicato e importante, rappresenta infatti il primo contatto del bambino con la scuola.

Esso coinvolge tanto il bambino quanto la sua famiglia.

Per i piccoli vivere l'esperienza dell'ambientamento può creare ansia da separazione, ansia da estraneo, ansia da ansia trasmessa dai genitori.



È indispensabile la presenza del genitore o di un familiare che faccia da mediatore fra bambino e nuovo ambiente.

Questo primo periodo è un'operazione molto delicata, che mette a dura prova tutti, genitori, bambini ed educatori; per questo è molto importante creare un rapporto aperto di confronto e di collaborazione.

Molto importante che il genitore saluti il bambino al momento del distacco, affinché non lo viva come un abbandono "misterioso".

Il saluto consente al piccolo di rappresentarsi mentalmente, cioè di ricordare la "partenza" del genitore, ma anche il suo ritorno.

L'atteggiamento del genitore "osservatore partecipante" è indispensabile perché il bimbo elabori che l'educatrice non è la madre, ma è la figura di riferimento nel nuovo ambiente, al quale dovrà imparare a rivolgersi per ogni sua esigenza.

Se il genitore dimostrerà serenità nei confronti dell'ambiente nido, e in modo particolare delle educatrici, favorirà nel bambino un sentimento di fiducia e accoglienza.

CAPACITÀ RICETTIVA, UTENZA E OPPORTUNITÀ DI FREQUENZA

La sezione del nido è privata e può ospitare fino a 16 bambini di età compresa fra i 10 mesi e 36 mesi. La capacità ricettiva è subordinata all'autorizzazione al funzionamento rilasciata dagli enti preposti.

La frequenza al servizio è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con possibilità di richiedere l'ingresso anticipato (dalle ore 7.30 alle ore 8.00) e l'uscita posticipata (dalle ore 16.00 sino alle ore 17.15). Il costo dei servizi anticipato e posticipato è riportato nell'allegato 3.

RETTA E SERVIZI

Nell'allegato 3 sono riportati i costi della frequenza e dei servizi aggiuntivi.

I costi vengono deliberati annualmente dal Consiglio di Amministrazione e potrebbero subire variazioni.

IL PERSONALE

All'interno del nido operano tre educatrici (due a tempo pieno, una a tempo part-time) e ci si avvale della collaborazione di un'insegnante di musica e di un'insegnante di attività motoria.

La coordinatrice del nido, con ufficio nell'adiacente scuola dell'Infanzia, è sempre reperibile durante tutto l'orario di apertura del servizio: incontra le famiglie, coordina gli incarichi tra il



personale, formula proposte per il miglioramento del servizio e per la formazione e l'aggiornamento del personale. Oltre alle ore di coordinamento svolge anche ore di attività diretta.

La figura della psicologa permette il monitoraggio dei bisogni dei bambini sordi attraverso rapporti costanti con le loro famiglie e la metodica collaborazione con le educatrici.

I bambini sordi usufruiscono di un momento specifico logopedico e di musica, attuato attraverso personale qualificato della scuola.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Durante il corso dell'anno, se possibile, un'importanza particolare viene data alle uscite, il bambino ha la possibilità di esplorare e conoscere l'ambiente esterno, frutteto, parco, quartiere, fattoria.

I LABORATORI

L'organizzazione dell'attività educativa si suddivide durante l'arco della settimana in laboratori, con la prospettiva di individuare, progettare, concretizzare e contestualizzare, per poi verificare periodicamente la qualità dei contenuti educativi proposti.

- **LABORATORIO DEL FARE**

In questo laboratorio i bambini sperimentano il bisogno di conoscere l'ambiente manipolando diversi materiali naturali quali: farina, sabbia, granaglie, acqua ecc...

- **LABORATORIO DEI LINGUAGGI**

Attraverso racconti, conversazioni, giochi, si favorisce la capacità nel bambino di produrre sempre in modo più ricco e corretto, migliorando la sua capacità comunicativa e di ascolto.

- **LABORATORIO DI MOTORIA**

In uno spazio strutturato i bambini possono sviluppare una motricità globale ed attraverso giochi e percorsi affinare una coordinazione dinamica e statica.

- **LABORATORIO DI MUSICA**

Nell'aula di musica il bambino ha la possibilità di esplorare giocando il mondo dei suoni e dei rumori, sia con il proprio corpo sia con la manipolazione di diversi strumenti musicali a disposizione.



SALUTE

La scuola non somministra nessun tipo di farmaco, in caso di malattie croniche i genitori devono compilare un apposito modulo da richiedere in segreteria con la prescrizione del medico curante. Non è più richiesto il certificato medico per la riammissione a scuola (anche dopo malattie infettive). Esso può essere sostituito da un'autocertificazione fatta dal genitore stesso.

SERVIZIO MENSA

Il servizio di ristorazione è affidato alla ditta esterna Genesi che prepara i pasti nella cucina interna all'Istituto.

L'alimentazione dei bambini è equilibrata secondo le indicazioni di una dietista, la cucina è all'interno dell'Istituto.

Il menù è vario, si differenzia in quattro settimane e per le diverse stagioni; viene consegnato alle famiglie che ogni giorno comunque possono trovarlo esposto nella bacheca delle informazioni scuola-famiglia.

I bambini consumano il pasto in sezione.

SPAZI SCOLASTICI

Il nido è situato a piano terra; nell'aula principale gli spazi sono suddivisi in moduli funzionali al fine di garantire l'organizzazione delle diverse attività educative.

Sono presenti diversi angoli strutturati:

- angolo della casa e del gioco simbolico
- angolo delle costruzioni
- angolo con pista per macchinine
- angolo della lettura
- tavoli per disegnare, giocare con giochi da tavolo (incastrati, puzzles...)
- angolo morbido.

Un'aula è adibita alle attività motorie e per il sonno.

Uno spazio strutturato è dedicato alla pittura e uno all'angolo delle granaglie e delle manipolazioni.

Adiacente alla sezione si trovano i servizi igienici.

All'esterno vi è un cortile delimitato per il gioco all'aperto.



RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Si prega di avere una particolare attenzione agli avvisi pubblicati sul Registro Elettronico e/o consegnati dalle educatrici.

Si richiama l'importanza della collaborazione scuola-famiglia sia per quanto riguarda incontri formativi sia per la partecipazione diretta della vita scolastica.

Per le comunicazioni telefoniche è necessario rivolgersi alla coordinatrice.

Sono organizzati momenti di assemblea prima degli inserimenti e per la presentazione del progetto educativo, e colloqui individuali con i genitori almeno un paio di volte all'anno o ogni volta se ne ravvisi la necessità.

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Al termine di ogni anno viene somministrato tramite registro elettronico a tutte le famiglie un modulo google con il questionario di gradimento (allegato 4). I risultati di tali questionari sono riportati nel Report d'Impatto annuale che la scuola Audiofonetica consegna a tutte le famiglie iscritte e a tutti coloro che si iscrivono all'openday.

ALLEGATI

Gli allegati 1-2-3-4 sono disponibili in segreteria ed esposti sulla bacheca del Nido.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La carta dei servizi del nido della Scuola Audiofonetica è redatta e aggiornata coerentemente con i requisiti organizzativi previsti dalla DGR n. 2929/2020 e con l'organizzazione in essere presso l'unità di offerta.

Brescia, 14 luglio 2025

